



**OGGETTO:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)  
Prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.  
**Codice Pratica** 23/0047824  
**Progetto** Modifica di potenzialità di allevamento avicolo, già provvisto di Autorizzazione Integrata Ambientale  
**Proponente** Società Agricola Ripro-Avicola Srl  
**Comune** Bellante (TE)

#### VERBALE DEL 20/02/2024

**Vista** l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, presentata in data 07/02/2023 (ns prot. n. 0047824/21) dalla Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l. per il progetto "Modifica di potenzialità di allevamento avicolo, già provvisto di Autorizzazione Integrata Ambientale" da realizzarsi nel Comune di Bellante (TE);

**Dato atto** che, a valle di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 27 bis, commi da 1 a 4, la sottoscritta Autorità Competente per il PAUR ha richiesto integrazioni al proponente, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot.n. 0392315/23 del 26/09/2023, recependo il Giudizio CCR-VIA n. 4019 del 21/09/23;

**Visto** che, a valle della sospensione del procedimento per 60 giorni, prevista dal comma 5 del citato articolo, richiesta dal proponente ed assentita da questa A.C., la Ditta Società Agricola Ripro-Avicola S.r.l., con nota acquisita in atti al prot. n. 08970/24 del 10/01/2024, ha inviato la documentazione integrativa richiesta, pubblicata dallo scrivente Servizio sulla pagina web dedicata all'istanza;

**Preso atto** che, secondo quanto richiesto, il proponente deve acquisire i seguenti titoli autorizzativi:

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Valutazione di Impatto Ambientale (artt. 23 e ss D.lgs. 152/2006)	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29 e ss D.lgs. 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

**Considerato** che con nota prot. n. 16160/24 del 16/01/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06, è stata avviata una nuova consultazione per la durata di quindici (15) giorni;

**Dato atto** che con nota prot. n. 51323 del 08/02/2024 è stata convocata la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi, come previsto dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma simultanea ed in modalità sincrona e telematica (in videoconferenza), per il giorno 20/02/2024 alla quale sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti:

1. DPC024 - Servizio gestione e qualità delle acque
2. DPC025 - Servizio politica energetica e risorse del territorio
3. DPC032 - Servizio pianificazione territoriale e paesaggio
4. DPE013 - Servizio difesa del suolo
5. DPD023 - Servizio Supporto specialistico all'agricoltura

6. DPF011-Servizio sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti
7. Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
8. ARTA Abruzzo - Area Tecnica
9. ARTA - Distretto Provinciale di Teramo
10. Amministrazione Provinciale di Teramo
11. Comune di Bellante (TE)

Tanto premesso, alle ore 10.15 la seduta ha inizio.

Sono presenti alla Conferenza:

- o Regione Abruzzo – DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali: ing. Andrea Santarelli (RUP delegato), dott.ssa Chiara Forcella, dott. Marco Matrangelo, ing. Silvia Ronconi, dott.ssa Paola Pasta;
- o Regione Abruzzo - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: dott. Fabio Pizzica;
- o Regione Abruzzo - DPD023 - Servizio Supporto specialistico all'agricoltura: dott.ssa Nadia Di Bucchianico;
- o Per la Ditta Riproavicola S.r.l.: dott. Domenico Amato (delegato), dott. Marino Di Remigio, consulente.

Presiede la riunione l'ing. Andrea Santarelli che effettua la verifica dei partecipanti a presenziare all'odierno incontro. La predetta verifica ha esito positivo. L'ing. Santarelli ripercorre l'iter procedimentale, con particolare riferimento al giudizio n. 4019 del 21/09/2023, con il quale il CCR-VIA ha chiesto integrazioni in merito alla valutazione di impatto ambientale, specificando che le integrazioni avrebbero dovuto essere esaminate nella seduta del 15/02/2024; per ragioni di tempo la pratica non è stata discussa ed è stata rinviata alla seduta del 21/02/2024. Comunica inoltre che il PAUR dovrà essere concluso entro 90 gg dalla data odierna. Richiama il parere di conformità al PTCP della Provincia di Teramo acquisito al prot. 382322 del 19/09/2023.

Viene data la parola ai rappresentanti degli enti presenti.

Il rappresentante del DPD023 richiede chiarimenti riguardo al volume delle acque di lavaggio che verrebbero prodotte nel caso in cui a fine ciclo i capannoni debbano essere disinfettati con acqua invece che con sistemi a secco, al fine di valutare il corretto dimensionamento della laguna liquami destinata allo stoccaggio di tali acque. Inoltre, chiede che vengano chiarite le caratteristiche costruttive e lo stato di conservazione della vasca, con particolare riferimento alla sua impermeabilità.

Il rappresentante del DPC025 dà lettura del parere ARTA acquisito al prot. n. 65255 del 19/02/2024 e di seguito formula richieste di integrazione così come di seguito riportate.

- 1) Capacità produttiva: Si chiede di confrontare la densità di allevamento richiesta con i valori desunti dalle normative vigenti sul benessere animale. Su questo aspetto, si ritiene opportuno acquisire le valutazioni delle Autorità Sanitarie competenti.
- 2) Stato del sito: Relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, considerato quanto riportato nella relazione geologica aggiornata, ovvero sul potenziale rinvenimento locale di una modesta circolazione idrica sotterranea, si ritiene che i piezometri debbano essere lasciati in posto e sottoposti a monitoraggio annuale. Qualora fossero rinvenute acque sotterranee, l'azienda dovrà effettuare il campionamento e l'analisi chimica; si evidenzia che per acquiferi poco produttivi è prevista l'adozione della modalità statica di campionamento. Si chiede pertanto di aggiornare in tal senso il P.M.C. delle Acque sotterranee;
- 3) Serbatoi gasolio: Indicare l'ubicazione planimetrica dei serbatoi ed il volume del bacino di contenimento del serbatoio S1. Specificare se la piazzola impermeabilizzata utilizzata per carico e scarico è coperta, cordolata e dotata di pozzetto cieco per la raccolta degli sversamenti;
- 4) Bilancio idrico: Specificare tutte le voci del bilancio idrico in uscita;
- 5) Stoccaggio liquame e utilizzazione agronomica: Si chiede di effettuare la verifica di integrità dell'impermeabilizzazione della vasca liquami con frequenza almeno semestrale, da inserire nel PMC. Sugli aspetti di utilizzazione agronomica si rimettono le determinazioni al Servizio Regionale Competente.



- 6) BATc: riproporre il confronto con le BATC, indicando quelle ad oggi già attuate e quelle ulteriori che si ritiene di implementare (indicare i tempi) alla luce del nuovo assetto richiesto per minimizzare l'impatto a seguito dell'incremento di potenzialità;
- 7) QRE: Nel QRE datato 12.2023 si evidenzia che sono riportati i seguenti valori di concentrazione limite per le polveri (20 mg/m<sup>3</sup>) e ammoniaca (25 mg/m<sup>3</sup>), fermo restando il rispetto del BAT-AEL per le emissioni di ammoniaca (espressa come NH<sub>3</sub>) per le galline ovaiole (sistema alternativo alla gabbia) pari a 0,02-0,13 Kg/NH<sub>3</sub> posto animale /anno. In analogia con allevamenti similari nel territorio regionale si ritiene che i valori di concentrazione limite per le polveri debbano essere pari a 15 mg/Nmc e per NH<sub>3</sub> 20 mg/Nmc;
- 8) Emissioni odorigene - Piano di gestione degli odori: Arta rimetterà le proprie valutazioni nell'ambito del CCRVIA. Si chiede di aggiornare il Piano di Gestione degli odori prodotto che dovrà essere applicato anche alla luce dei esiti dello studio di impatto odorigeno. Il Piano deve prevedere quanto riportato nella BAT 12, tenendo conto dell'ampliamento richiesto, e nello specifico:
- un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma;
  - un protocollo per il monitoraggio degli odori;
  - un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati;
  - un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione;
  - un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti;
  - Si specifica che il monitoraggio associato è ripreso nella BAT 26 mentre le azioni da attuare per minimizzare l'impatto olfattivo sono indicate nella BAT 13. In particolare l'azienda dovrà indicare nel Piano di gestione degli odori le ulteriori azioni che porrà in essere in caso di criticità e, qualora le criticità permanessero anche dopo le azioni previste, dovrà prevedere che effettuerà il monitoraggio olfattivo presso le sorgenti e il successivo studio di impatto, in linea con gli Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività approvati dal MASE;
- 9) Rifiuti: Specificare se l'area di deposito temporaneo dei rifiuti ("piazzola in calcestruzzo") è impermeabilizzata, coperta, cordolata, dotata di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
- 10) Rumore: Si chiede:
- di specificare se la modifica comporterà un incremento dell'impatto acustico e, in tal caso, quantificarlo;
  - ferma restando la verifica quinquennale, ovvero in occasione di modifiche sostanziali per l'impatto acustico, del rispetto dei limiti vigenti, occorre inserire nel PMC l'adeguata e periodica manutenzione e pulizia delle ventole e di tutte le sorgenti sonore, con registrazione di tali operazioni.

L'ing. Santarelli invita la ditta a presentare quanto richiesto dagli enti presenti alla conferenza e chiede alla ditta quale potrebbe essere una tempistica utile allo scopo.

La ditta propone 45 gg dalla data odierna.

La Conferenza ritiene condivisibile tale tempistica.

L'ing. Santarelli aggiorna i lavori della conferenza alla consegna della documentazione integrativa.

Il verbale viene letto ai presenti che, condivisi i contenuti, autorizzano il Servizio Valutazioni Ambientali ad apporre la dicitura "firmato elettronicamente" in luogo della propria firma autografa.

Il presente verbale si compone di n. 4 pagine.

I lavori della conferenza terminano alle ore 11.10.

Per il Servizio Valutazioni Ambientali:  
Ing. Andrea Santarelli





Per il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio  
dott. Fabio Pizzica  
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per il Servizio Supporto specialistico all'agricoltura  
dott.ssa Nadia Di Bucchianico  
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la Ditta Riproavicola S.r.l.  
dott. Domenico Amato  
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Ufficio Supporto Tecnico Amministrativo  
Ing. Silvia Ronconi  
FIRMATO ELETTRONICAMENTE